Integrated Governance Index

Ftse Mib Survey

INDICE

BACKGROUND E METODOLOGIA

KEY FINDINGS

1. **Valutazione del feedback:**
   - ***Risposte ricevute***
   - ***Soggetti coinvolti***

2. **Analisi dell'indice:**
   - ***Classifica generale***
   - ***Settori***

3. **Focus su:**
   - ***Diversity***
   - ***Struttura della retribuzione amministratori esecutivi e management***
   - ***Integrazione della sostenibilità nelle strategie di business***
   - ***Comitati del board e sostenibilità***

CONCLUSIONI

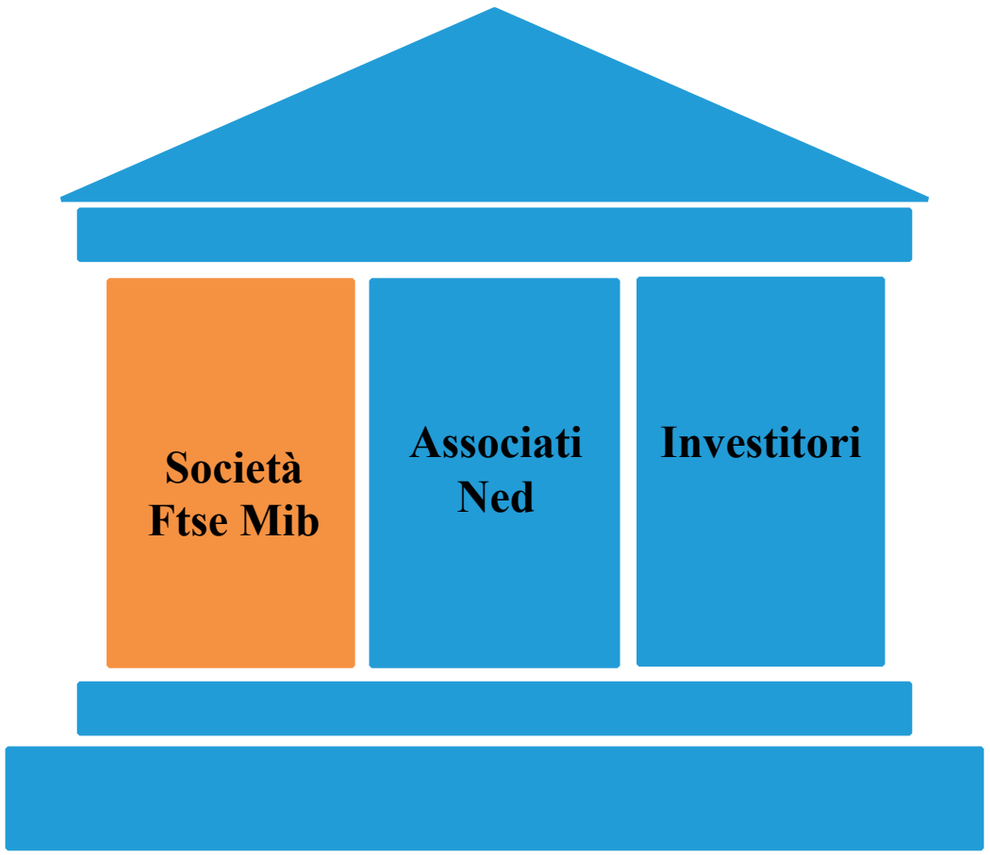
Background e metodologia

Background

Progetto:

- La survey sul Ftse Mib è stata svolta nell'ambito dell'**Osservatorio sulla Governance Integrata (Integrated Governance)** a cura di *ETicaNews* e *TopLegal*, con il supporto scientifico di *Methodos*, *Nedcommunity*, *Sodali*.

- L'Osservatorio, alla sua prima edizione, **si articola su tre ricerche**: 1) l'indagine quantitativa sul Ftse Mib; 2) un'indagine qualitativa sui consiglieri indipendenti associati a Nedcommunity; 3) una survey presso i grandi investitori istituzionali.



Background

Definizione:

- L'**Integrated Governance** rappresenta la recente evoluzione di pratiche, processi e cultura di governance con lo scopo di tenere in considerazione tutti **i fattori EESG** (economici, ambientali, sociali, di governance) e tutte **le 6 forme di capitale** che compongono il valore di un'azione (economico e finanziario, manifatturiero, sociale e relazionale, naturale, umano e intellettuale) nella messa a punto delle strategie, con particolare attenzione agli **orientamenti di medio-lungo periodo**.

Obiettivo della Ftse Mib Survey:

- Focalizzarsi sull'**infrastruttura** e sui processi di governance delle aziende per comprendere **come vengono gestiti all'interno** i fattori non tangibili e non financial.
- Valutare **il grado di comprensione** e studio del tema da parte delle società.
- Creare un **indice quantitativo**, il *Ftse Mib Integrated Governance Index*, che fotografi la situazione delle società e faccia emergere le **best practice**.

Metodologia

Panel e modalità:

- La Survey ha riguardato le **40 società** che componevano l'indice di Borsa Italiana **Ftse Mib** al **gennaio 2016**.
- Il questionario è stato inviato **via mail** ai general counsel e agli uffici stampa, con recall tra **febbraio e aprile 2016**.
- Le modalità di compilazione è stata strutturata attraverso un **sistema online** con avanzamento progressivo (l'accesso alla domanda successiva era possibile solo una volta completata la domanda precedente).

Il questionario:

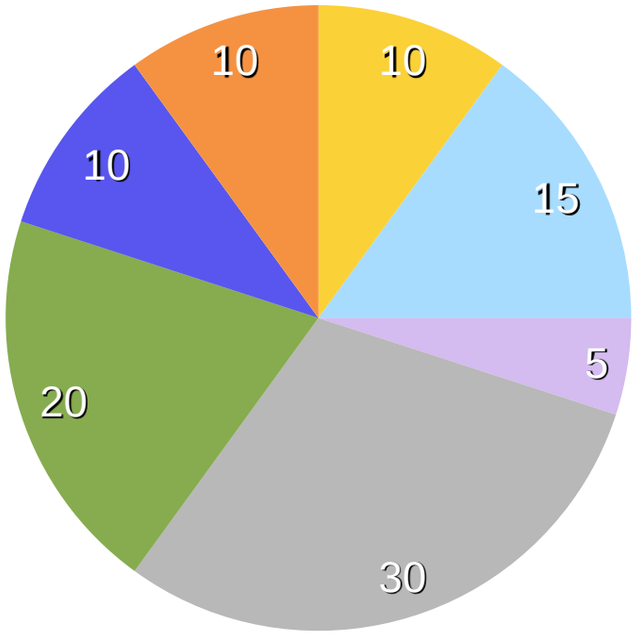
- Il questionario ha interpellato le società su **diversi aspetti della loro governance**, dalla gestione degli interessi degli amministratori alla presenza del comitato di sostenibilità, dalla politica di remunerazione alla politica di diversity del board.
- È suddiviso in **7 aree di analisi** e **28 domande** complessive.
- Si tratta di **quesiti a risposte chiuse** con risposte singole e multiple e con alcune aree di dettaglio a compilazione aperta.

Metodologia

Punteggio e composizione dell'indice:

- L'indice è calcolato su **100 punti** ed è stato elaborato assegnando a ciascuna area di analisi un peso specifico.

LE AREE DI ANALISI E I PUNTEGGI



- Integrità e condotta nel business a livello individuale
- Interessi degli amministratori esecutivi
- Diversity a livello di gruppo
- Struttura della retribuzione degli amministratori esecutivi e management
- Integrazione della sostenibilità nelle strategie di business
- Comitati del board e sostenibilità
- Piani di successione

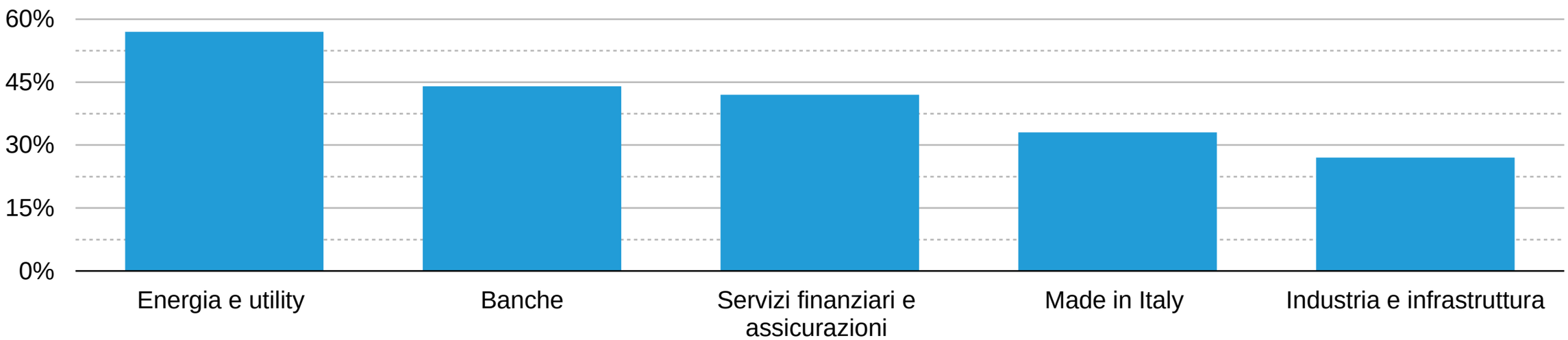
Key Findings

Risposte ricevute

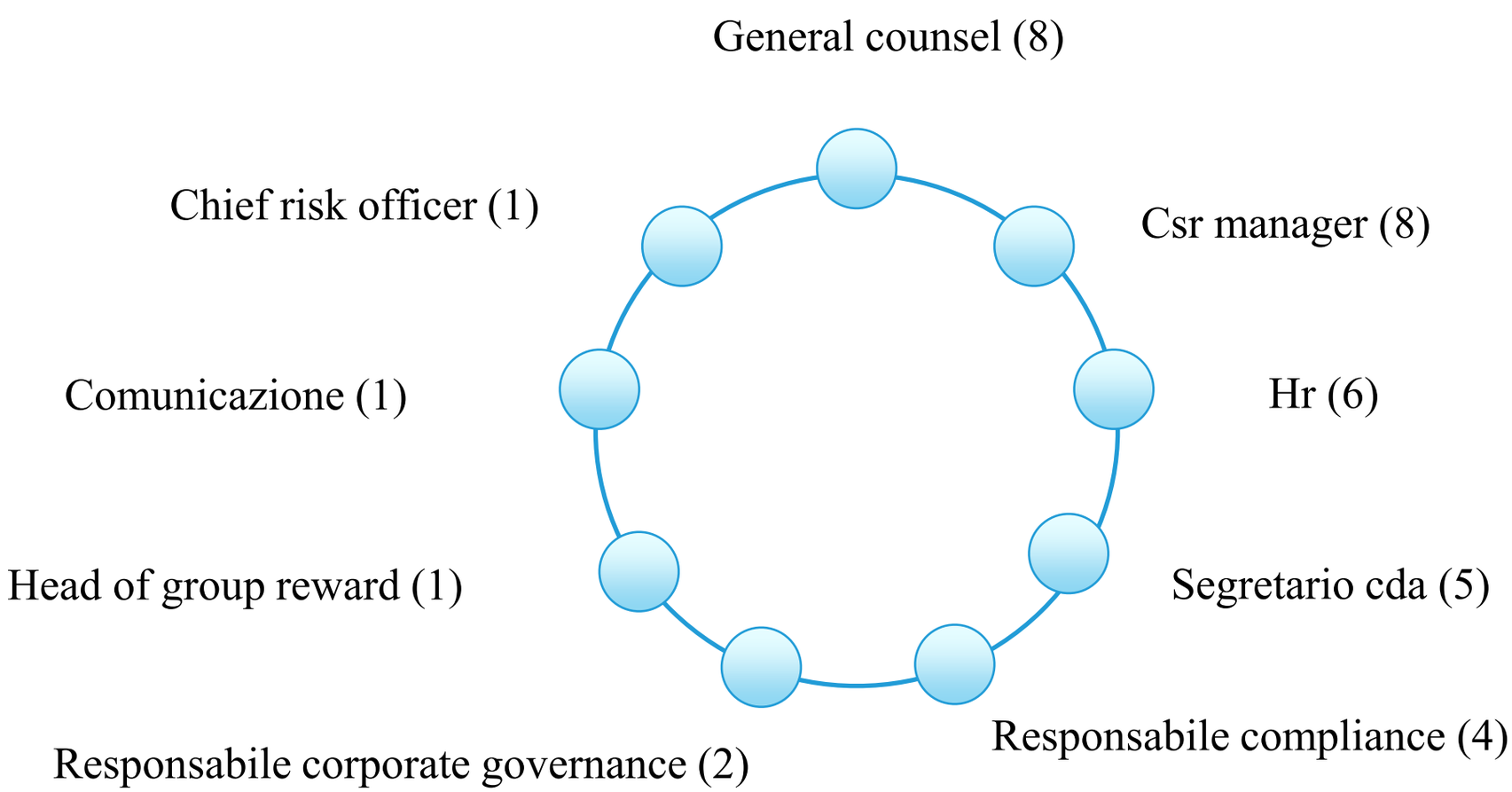
- ✓ **16** questionari compilati
- ✓ **3** questionari iniziati
- ✓ Tasso di risposta reale del **45%**
- ✓ **Elevato grado di dettaglio** nelle risposte libere
- ✓ In media dai **2 ai 3 rispondenti** per società

- ➢ L'indagine ha suscitato molto interesse e talvolta qualche timore: tuttavia **la percentuale di risposte ricevute è da considerarsi soddisfacente** considerata la complessità dell'argomento.
- ➢ Hanno risposto 16 società e altre tre hanno iniziato il questionario senza però concluderlo. **Considerando che un gruppo di cinque società non ha partecipato** per ragioni legate a motivazioni esterne (delisting, cambio di proprietà, presenza nel campione già della holding, struttura societaria internazionale che complicava le risposte), la percentuale di feedback si è attestata attorno al 45%.

Le percentuali di risposta al questionario per macro settori



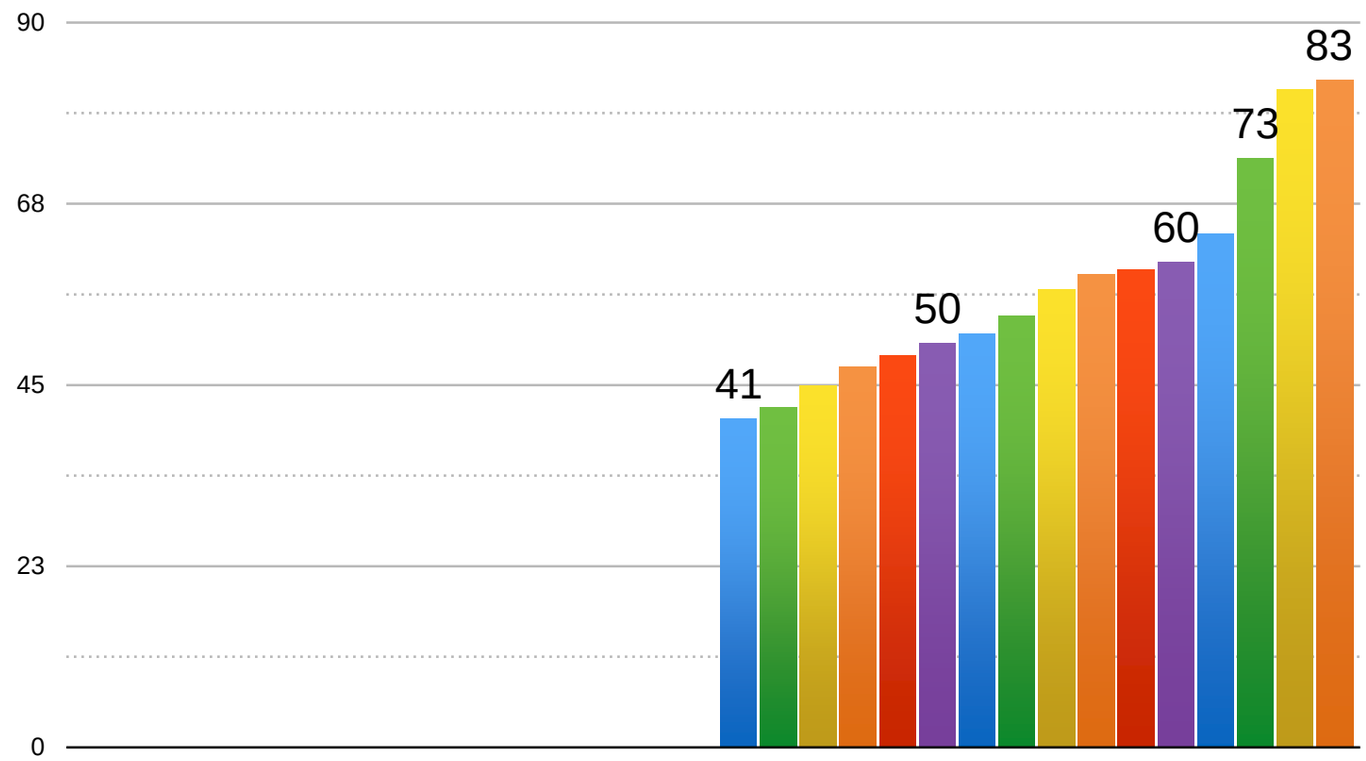
Soggetti coinvolti



- Al questionario hanno risposto in media **tra i 2 e i 3 soggetti per azienda**, dal Csr manager al General Counsel, passando anche (ma non solo) per la funzione Hr e l'head of governance. Da un lato**, in linea teorica, questo può essere letto come un segnale di integrazione**: l'attivazione di diverse figure chiave è un primo risultato di generazione di consapevolezza sulla trasversalità di impatto che l'integrated governance ha in azienda. Dall'altro, però, **nella realtà, viste le difficoltà emerse nella gestione dei questionari** (individuazione di un referente, confronto, spiegazione e richiamo), l'assenza di un referente preciso sembra più richiamare una difficoltà nel coordinare queste tematiche.

Classifica generale

- ✓ Risultati eterogenei per società e settori: da un minimo di 40,8 punti a un massimo di 82,8 punti (su 100).
- ✓ Tre posizioni di leadership.
- ✓ Distribuzione:
  - il 20% delle aziende si attesta nel terzile più alto;
  - oltre il 50% di imprese sta sotto la mediana.

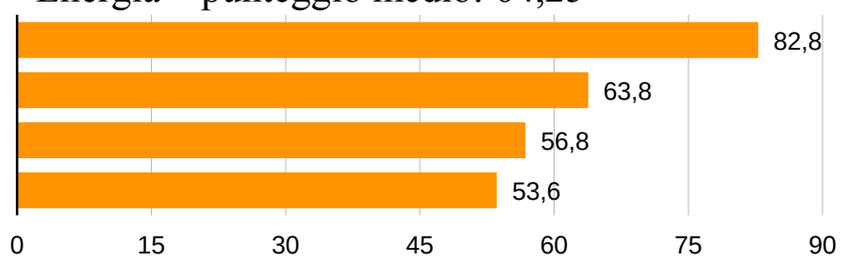


Nelle prime cinque posizioni si collocano: due società dell'energia, due banche e una assicurazione. La leadership dei settori banche ed energia si conferma anche nelle principali aree di analisi che compongono l'indice.

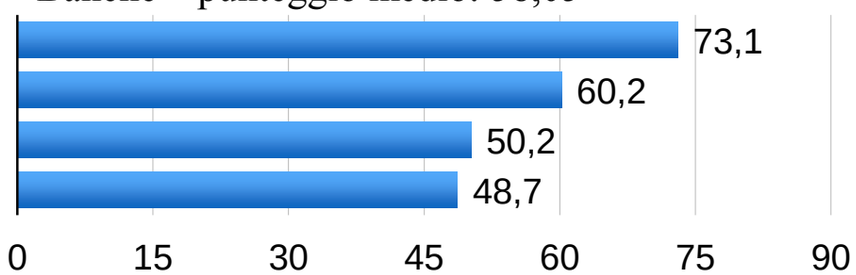
Settori

- Energia e banche si sono mostrati gli ambiti più avanti sul tema sia a livello di partecipazione (percentuale di risposte) sia per posizioni di leadership ottenute sia per valore medio del punteggio del settore. Risultati che probabilmente dipendono dal fatto che si tratta di settori storicamente costretti a confrontarsi con queste tematiche prima di altri comparti (per esempio Industria e made in Italy)

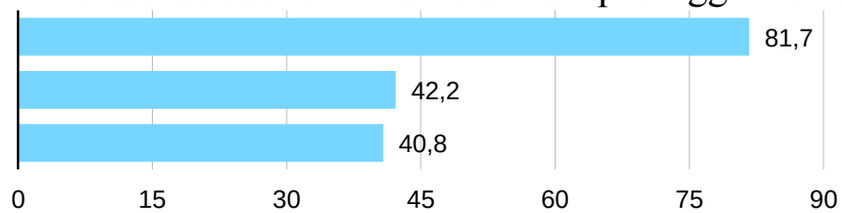
Energia – punteggio medio: 64,25



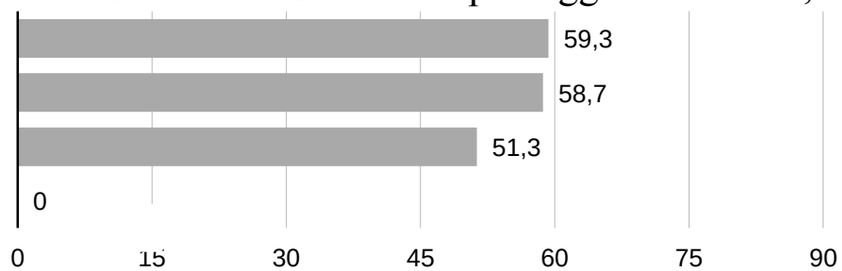
Banche – punteggio medio: 58,05



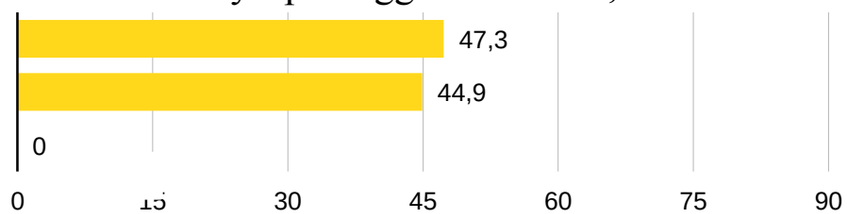
Servizi finanziari e assicurazioni - punteggio medio: 54,9



Industria e infrastruttura – punteggio medio: 56,4



Made in Italy - punteggio medio 46,1



Focus

- Il notevole differenziale di punteggio emerge non solo a livello di risultato finale ma **è ancor più rilevante l'eterogeneità di risposta per tipologia di domande**, soprattutto nei temi chiave e più sensibili legati alla sostenibilità.
- Nelle successive slide **si riportano alcune aree di analisi** affrontate dal questionario considerate particolarmente rilevanti per l'integrazione delle tematiche di sostenibilità e una selezione delle domande chiave:

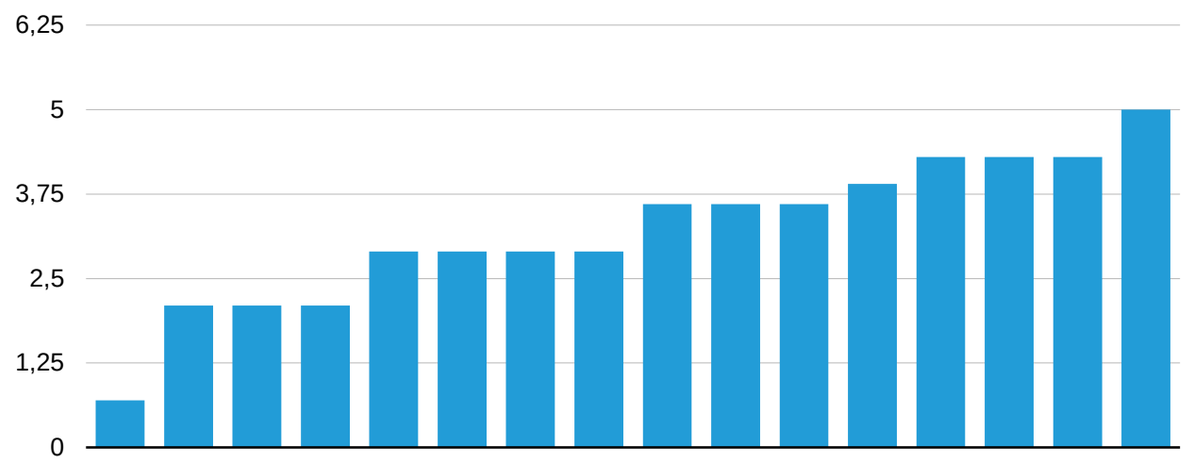
- **Diversity**
  - *Esiste un adeguato grado di eterogeneità tra i membri del board?*

- **Struttura della retribuzione di amministratori esecutivi e management**
  - *Qual è il livello di integrazione degli obiettivi Esg per gli amministratori esecutivi e il management?*
  - *Gli incentivi degli amministratori esecutivi e il management sono legati a prospettive di lungo termine?*

- **Integrazione della sostenibilità nelle strategie di business**
  - *Il board integra tematiche di sostenibilità nella sua agenda strategica in modo tale da garantire la creazione di valore per l'azienda e risultati positivi per tutti gli stakeholder nel lungo termine?*
  - *Vi è una discussione a livello di board con riferimento a quale dei seguenti aspetti?*
  - *Come la Società rendiconta i risultati delle sei forme di capitale?*

- **Comitati del board e sostenibilità**
  - *La Società ha istituito in seno al board i comitati chiave suggeriti dalle best practice e dal codice di Autodisciplina di Borsa? Quali?*
  - *Il Comitato sostenibilità non esiste perché?*

Diversity



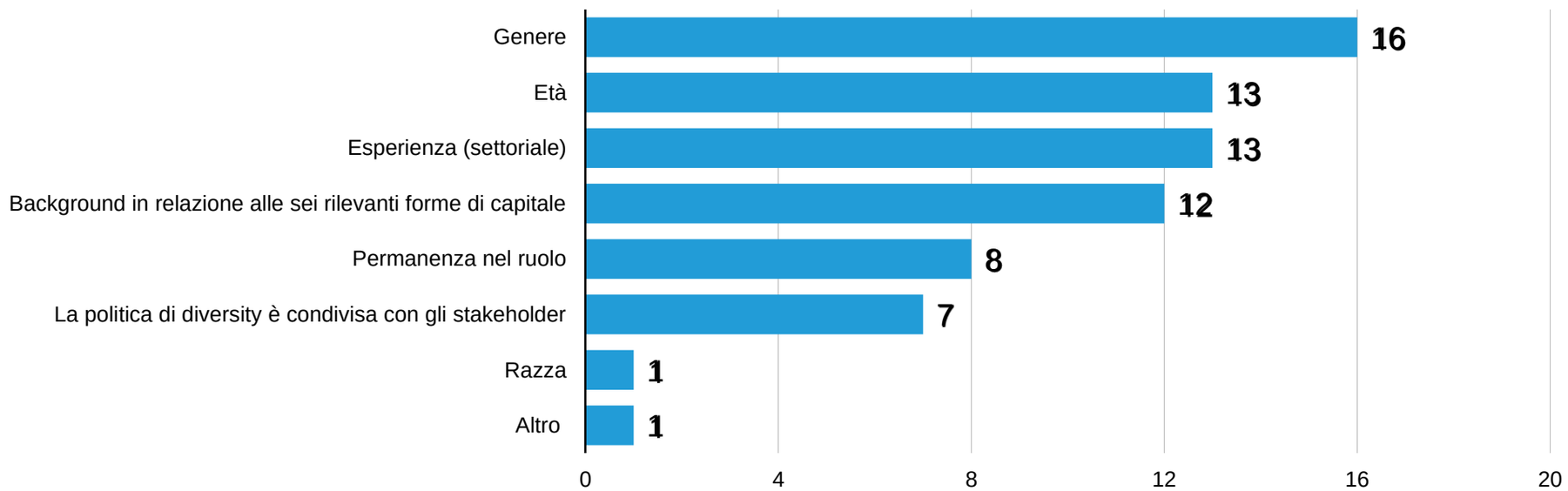
*Solo una società totalizza il massimo del punteggio e appartiene al settore **energia.** Il secondo miglior punteggio è ex-aequo tra una **banca,** un **industriale** e una **assicurazione**.*

- Il punteggio ottenuto nell'aerea di analisi Diversity va da un minimo di 0,7 punti fino al punteggio massimo di 5 punti.

PUNTEGGIO MASSIMO	***5***
Energia	***5***
Banca/industria/ assicurazione	***4,3***

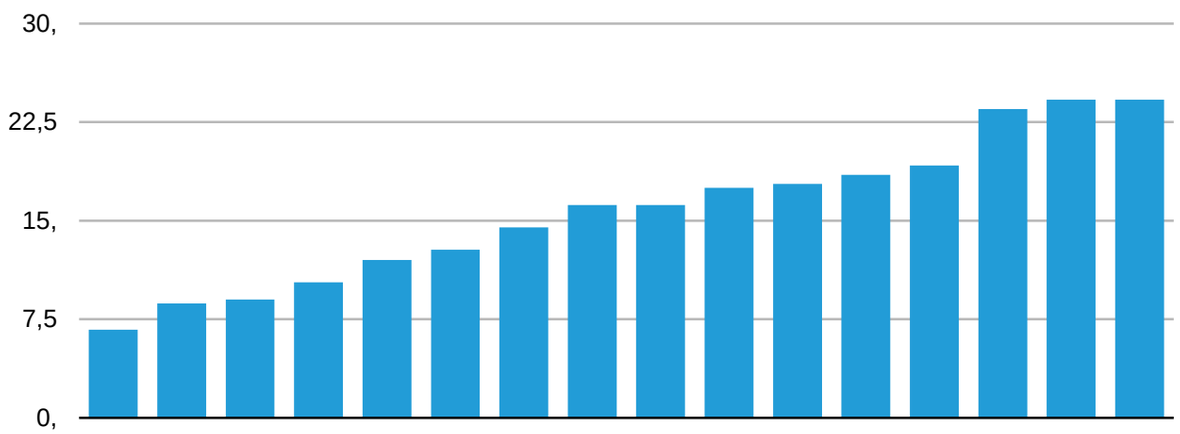
Diversity

DOMANDA
Esiste un adeguato grado di eterogeneità tra i membri del board in relazione a



- Era possibile più di una risposta. Tutte le società dichiarano di avere un adeguato grado di eterogeneità tra i membri del board in relazione al genere, l'81% in relazione a età ed esperienza settoriale. Il 75% dichiara di avere un adeguato grado di eterogeneità in relazione al background con riferimento alle sei rilevanti forme di capitale.

Struttura della retribuzione di amministratori esecutivi e management



*Ai primi due posti ex-aequo una **società dell'energia** e una **banca**, seguite da un'**assicurazione.** Il primo titolo del **settore industria e infrastruttura** arriva solo in settima posizione.*

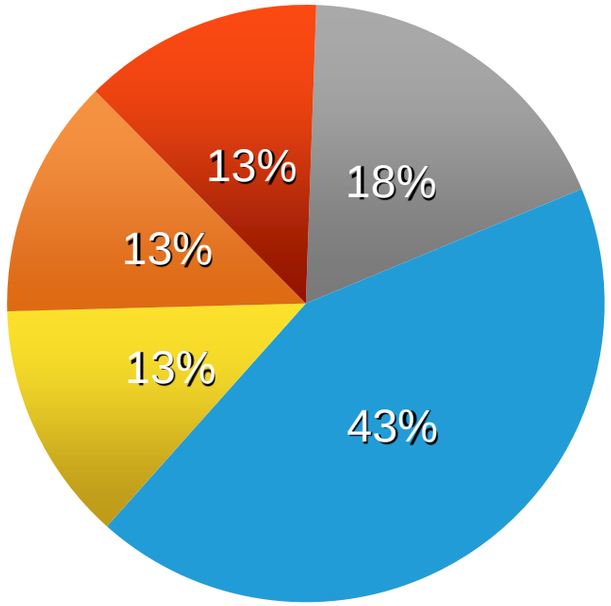
- Nella struttura della retribuzione degli amministratori esecutivi e del management il punteggio va da un minimo di 6,7 punti a un massimo di 24,2. Nessuna società raggiunge il massimo punteggio. Le domande hanno riguardato:
  - Il livello di integrazione degli obiettivi Esg
  - L'utilizzo di una balanced scorecard
  - Incentivi e prospettive di lungo termine

PUNTEGGIO MASSIMO	***30***
Energia/banca	***24,2***
Assicurazione	***23,5***

Struttura della retribuzione di amministratori esecutivi e management

DOMANDA
Qual è il livello di integrazione degli obiettivi Esg per gli amministratori esecutivi e il management?

- Quasi la metà delle società (il 43% dei rispondenti) dichiara di legare la remunerazione degli amministratori esecutivi e del management a espliciti obiettivi di performance Esg. La domanda permetteva la risposta multipla ma tutte le società hanno espresso una sola indicazione.



- La performance è misurata attraverso Key Performance Indicators (KPIs)
- La remunerazione è legata a espliciti obiettivi di performance Esg
- La remunerazione è legata ad aspetti Esg, ma non vengono citati espliciti obiettivi di performance
- Gli obiettivi di performance Esg sono condivisi con gli stakeholder
- La remunerazione non è legata a performance Esg

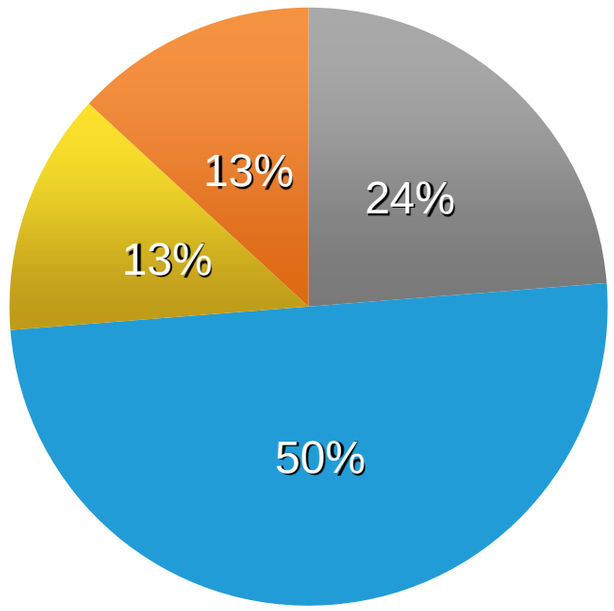
*
- 10%
- circa il 20%
- max il 20%
- parte significativa

* La percentuale di influenza sul corrispettivo annuo dichiarata dalle aziende che legano la remunerazione ai fattori Esg.

Struttura della retribuzione di amministratori esecutivi e management

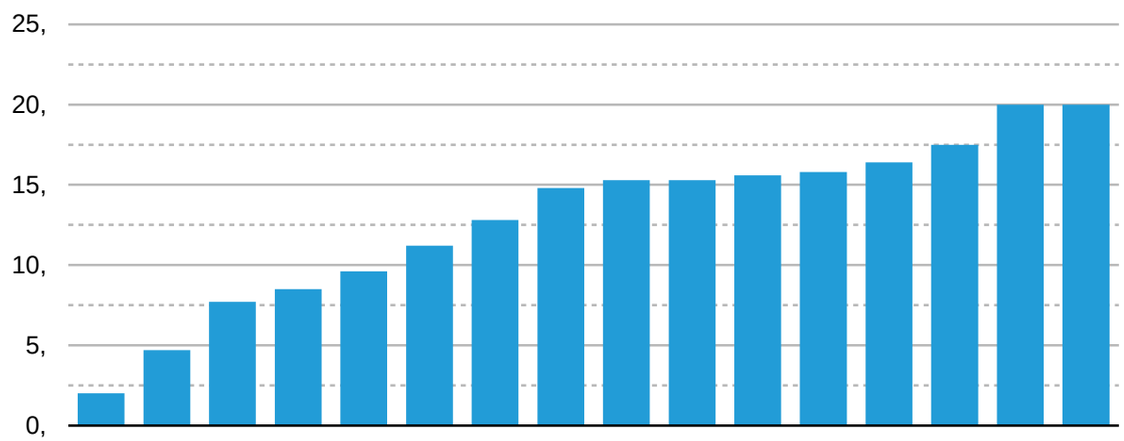
DOMANDA
Gli incentivi degli amministratori esecutivi e il management sono legati a prospettive di lungo termine?

- Un quarto delle società differisce più del 50% della remunerazione variabile. La metà differisce tra il 33% e il 50% della remunerazione variabile.



- Più del 50% della remunerazione variabile è differita
- Tra il 33% e il 50% della remunerazione variabile è differita
- Meno del 33% della remunerazione variabile è differita
- Non vi è alcun differimento della remunerazione variabile (nessuna quota)

Integrazione della sostenibilità nelle strategie di business



*Al primo posto ci sono ex-aequo una **società dell'energia** e un'**assicurazione**, seguite da una società dell'**energia.** Al terzo e quarto posto si fanno avanti rispettivamente un **industriale** e una società del **Made in Italy.***

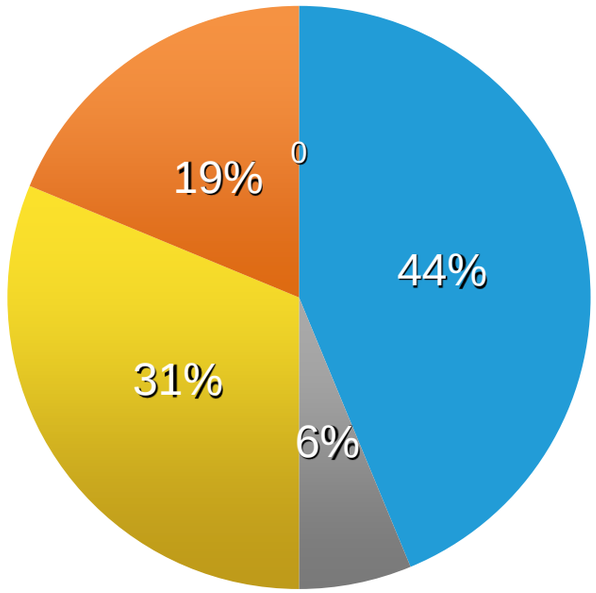
- Nell'integrazione della sostenibilità nelle strategie di business le società totalizzano un punteggio fortemente differenziato che passa da un minimo di 2 punti per salire fino al massimo di 20. Le domande hanno riguardato:
- L'integrazione da parte del board delle tematiche di sostenibilità nella sua agenda strategica
- L'esistenza di discussioni in seno al board connesse a specifici aspetti di sostenibilità
- La rendicontazione delle sei forme di capitale

PUNTEGGIO MASSIMO	2*0*
Energia/assicurazione	***20***
Energia	17,***5***

Integrazione della sostenibilità nelle strategie di business

DOMANDA
Il board integra tematiche di sostenibilità nella sua agenda strategica in modo tale da garantire la creazione di valore per l'azienda e risultati positivi per tutti gli stakeholder nel lungo termine?

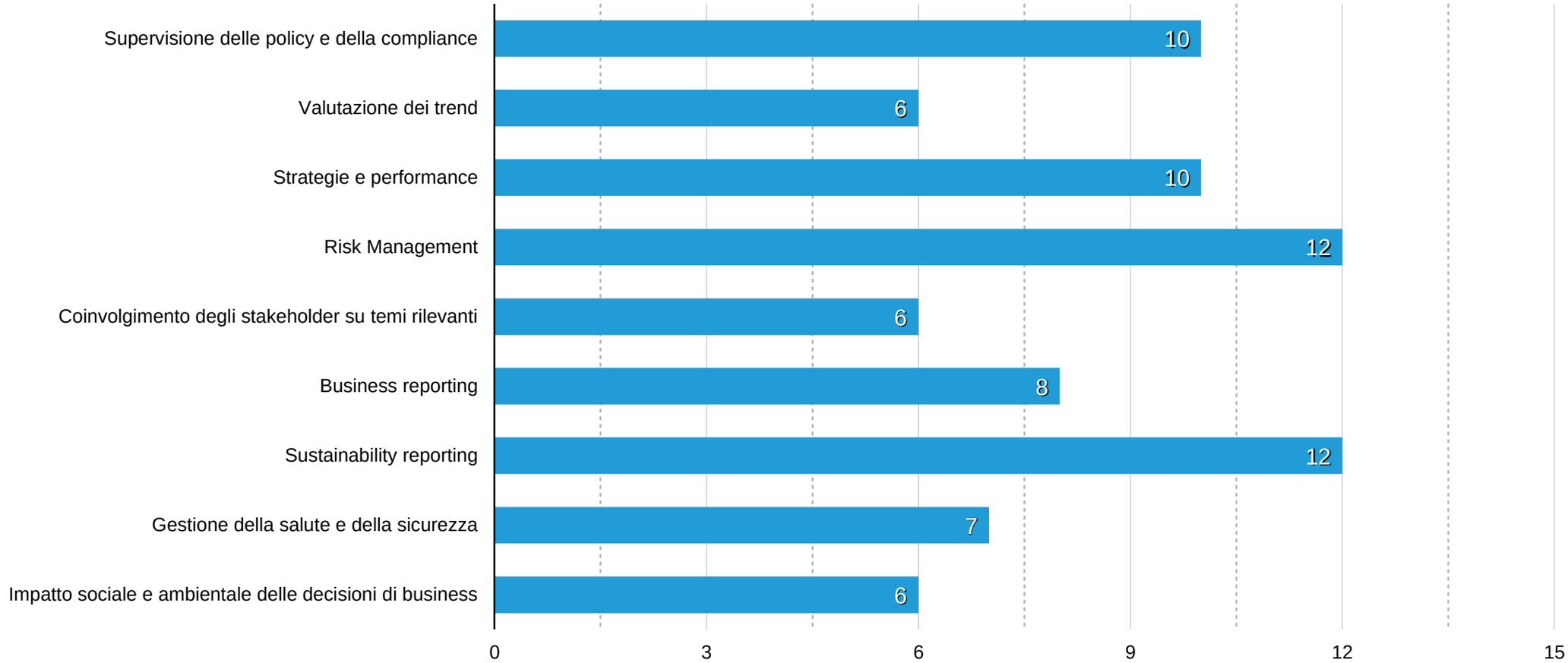
- Il 44% delle società interpellate dichiara che vi è integrazione e che il board ha la responsabilità sulle strategie di sostenibilità. Per il 31% non c'è integrazione ma è stato individuato un dirigente responsabile dei progetti di sostenibilità che riporta al ceo.



- Sì, vi è integrazione, e il board ha la responsabilità sulle strategie di sostenibilità
- Non vi è integrazione, ma è stato individuato un dirigente responsabile per l'integrazione della sostenibilità che riporta al board
- Non vi è integrazione ma è stato individuato un dirigente responsabile dei progetti di sostenibilità che riporta al ceo
- Non vi è integrazione ma vi sono alcuni progetti di sostenibilità in aree Hr, comunicazione, supply chain, ecc
- Non vi è integrazione in alcun modo

Integrazione della sostenibilità nelle strategie di business

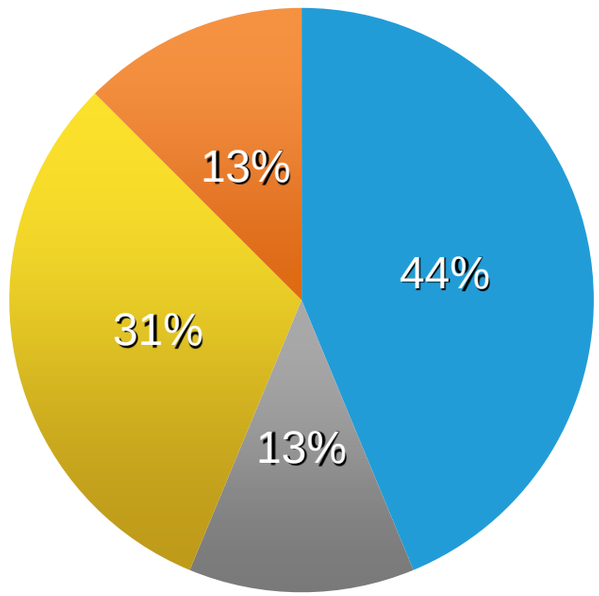
DOMANDA
Vi è una discussione a livello di board con riferimento a quale dei seguenti aspetti?



Integrazione della sostenibilità nelle strategie di business

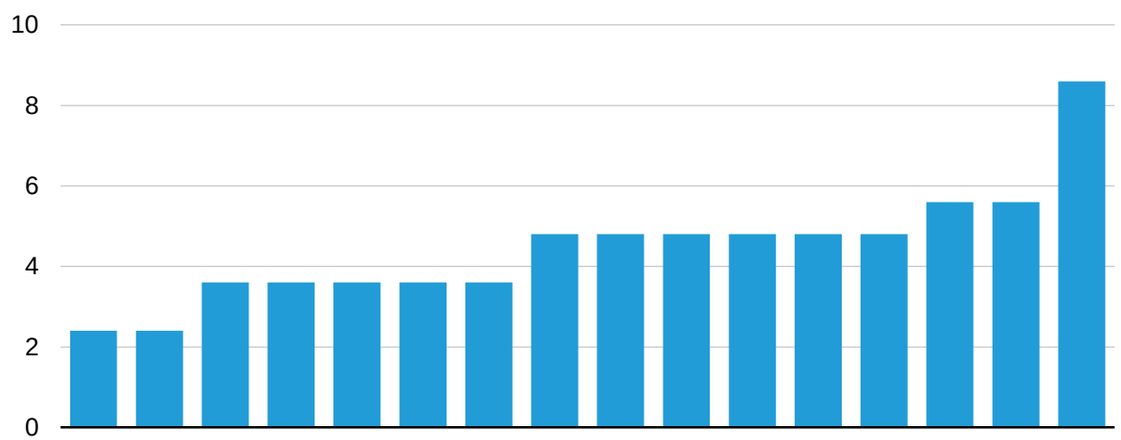
DOMANDA
Come la Società rendiconta i risultati delle sei forme di capitale?

- Il 44% delle società pubblica un report di sostenibilità e il 31% un bilancio integrato. Solo il 13% non pubblica alcuna rendicontazione sulle sei forme di capitale.



- La Società pubblica un report di sostenibilità
- La Società pubblica un business report con alcune integrazioni in materia di Esg
- La Società pubblica un bilancio integrato
- Non vi è rendicontazione sulle sei forme di capitale

Comitati del board e sostenibilità



*Al primo posto una **banca.** Al secondo, ma a distanza, ex-aequo una **banca** e una **assicurazione.***

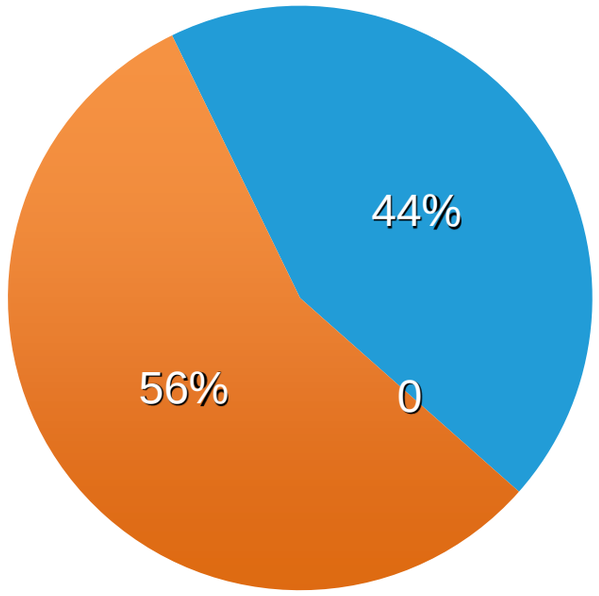
- Nessuna società ottiene il massimo dei punti e i risultati sono nel complesso molto bassi: l'81% totalizza un punteggio inferiore alla metà dei punti totalizzabili (meno di 5 punti su 10). Le domande hanno riguardato:
- L'istituzione in seno al board dei comitati chiave suggeriti dalle best practice e dal codice di Autodisciplina di Borsa.

PUNTEGGIO MASSIMO	*10*
Banca	***8,6***
Banca/assicurazione	5,***6***

Comitati del board e sostenibilità

DOMANDA
La Società ha istituito in seno al board i comitati chiave suggeriti dalle best practice e dal codice di Autodisciplina di Borsa? Quali?
COMITATO SOSTENIBILITÀ

- Il 44% delle società ha costituito un Comitato di sostenibilità a fronte di un 56% dove non esiste.

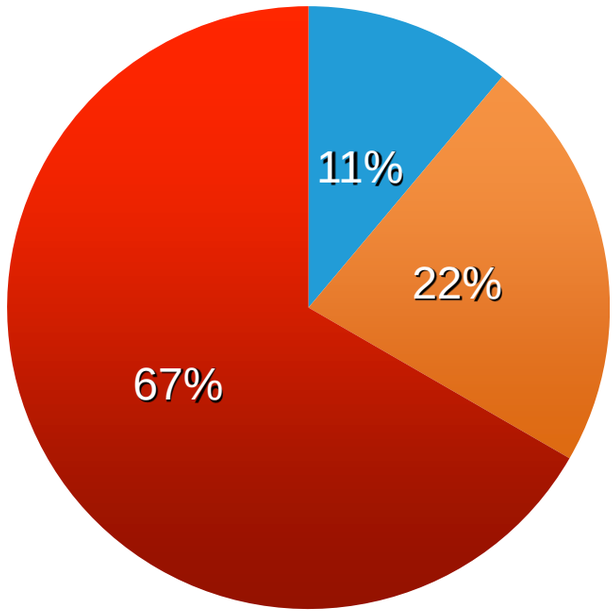


- Sì
- Sì, ma a termine, con successiva integrazione già prevista negli altri comitati
- No, il Comitato sostenibilità non esiste

Comitati del board e sostenibilità

DOMANDA
Il Comitato sostenibilità non esiste perché:

- Le società che non hanno il Comitato di sostenibilità nel 67% dei casi non lo hanno ancora costituito mentre solo nel 22% la sostenibilità è di competenza di un altro comitato. Da notare che in un caso la sostenibilità è in corso di integrazione negli altri comitati con processo dedicato e monitorato.



- La sostenibilità è in corso di integrazione negli altri comitati con processo dedicato e monitorato
- La sostenibilità è di competenza di un altro comitato
- Il Comitato sostenibilità non è stato ancora costituito

Conclusioni

Positive

- **Il 45%** delle aziende del Ftse Mib a inizio 2016 (tolti i casi di delisting, cambio di proprietà, presenza nel campione già della holding, struttura societaria internazionale) **dimostra di aver avviato il percorso di integrated governance**, con uno sforzo di rifocalizzazione senza precedenti.

- L'impegno e la convinzione sono evidenziate dalla **quota molto alta di risposte libere**, compilate sostanzialmente da tutte le aziende che hanno partecipato, **con un elevato grado di dettaglio** nell'indicare documenti, fonti e anche dati aggiuntivi (per esempio nella remunerazione, la percentuale di influenza dei parametri Esg sul corrispettivo annuo per gli amministratori esecutivi); e l**'elevato numero di figure aziendali coinvolte** (dalle 2 alle tre per azienda**)**.

- Sul fronte della **sostenibilità** emerge che esistono casi di società assolutamente molto avanti nell'integrated reporting e che, più in generale, l'argomento è un tema noto e studiato da più funzioni aziendali. Da notare che nell'ambito dell'integrazione della sostenibilità nelle strategie di business due aziende hanno raggiunto il punteggio massimo.

Negative

- A evidenziare quanto l'integrated governance sia tuttora un obiettivo non a portata di mano, giocano l**e difficoltà emerse nella gestione dei questionari** (individuazione di un referente, confronto, spiegazione e richiamo) che, abbinate alla grande eterogeneità dei soggetti che hanno risposto (aspetto in teoria positivo), indica l'assenza di un referente preciso che sembra richiamare una difficoltà nel coordinare queste tematiche.

- L'indice ha mostrato **un notevole differenziale di punteggio** con solo il 20% delle società capace di attestarsi nel terzile più alto, mentre oltre il 50% rimane sotto la mediana.

- Nei singoli ambiti, va segnalata l'eterogeneità delle risposte. Nelle retribuzioni nessuno ha preso il punteggio pieno e sul fronte dei **comitati del board** a livello di sostenibilità sono emersi punteggi molto bassi.

Integrated Governance Index

È un progetto promosso da **ETicaNews** e **TopLegal** con il supporto scientifico di **Methodos**, **Nedcommunity** e **Sodali**.

L'indice è stato presentato nella Integrated Governance Conference - Sito web dell'evento: http://igi.toplegal.it

www.eticanews.it

wikietica@eticanews.it
elena.bonanni@eticanews.it

Tel.: +39 02 36740765
@ETicaNews

www.toplegal.it

abbonamenti@toplegal.it
eventi@toplegal.it

Tel.: +39 02 87084120
@TopLegal_Italia